25 novembre 2014 10:04

ITALIA: Eutanasia. Veronesi: molti la praticano gia'

"Al malato terminale che negli ultimi giorni di vita con dolori violentissimi chiede l'iniezione per morire serenamente gli viene negata. Se il medico la fa puo' essere accusato di omicidio. Ma molti la fanno, e' un movimento sott'acqua che lavora in maniera clandestina". Lo dice Umberto Veronesi ai 20 anni dello Ieo, l'Istituto europeo per l'oncologia da lui fondato. "Oggi la magistratura riesce a correggere cio' che il legislatore ha malamente costruito - aggiunge - ma non sempre ci riesce".
A proposito della dolce morte, ha sostenuto l'oncologo, "tutti parlano di una soluzione ma al povero Mario Monicelli, che aveva chiesto ripetutamente in ospedale una puntura letale per un trapasso dolce, e' stata negata e si e' buttato dalla finestra: questa e' civilta'?". A chi gli ha chiesto quale sia il suo modello, Veronesi ha risposto di vedere "molto bene l'esperienza olandese", dove comunque "la legge non e' superficiale ma molto severa". Secondo Veronesi, "ogni persona ha diritto di autodeterminarsi".